

Il progetto di gemellaggio **“Da Giacomelli a Camilleri – fotografia e scrittura creativa”** mette in rete il Liceo Classico “Umberto I” di Ragusa e il Liceo “Perticari” di Senigallia in un percorso rivolto a **classi del primo anno del triennio** (circa 25 studenti). L’idea guida è far dialogare due tradizioni e due territori (Marche–Sicilia) attraverso un laboratorio intermediale: **lo sguardo fotografico** (Mario Giacomelli per Senigallia; Giuseppe Leone per Ragusa) e **la scrittura creativa** ispirata a Sciascia, Bufalino e Camilleri. La fotografia diventa indagine e memoria dei luoghi; la scrittura ne diventa eco narrativa ed etica (ironica, lirica, civile), costruendo una “narrazione corale” di volti, paesaggi e pratiche sociali.

Il percorso è scandito in fasi operative. Dopo l’avvio organizzativo (gruppi misti Ragusa–Senigallia, piattaforme condivise, consensi e liberatorie), segue una **formazione allo sguardo e alle parole**: analisi guidata di fotografie e testi, costruzione di un glossario minimo (inquadratura, contrasto, ritmo/serie; focalizzazione, voce, ekphrasis), e prime prove brevi (“foto-haiku”, 50–80 parole). La fase successiva prevede **uscite fotografiche locali** con compito di realtà (10–12 scatti per gruppo su un tema) e **taccuino di campo** condiviso, accompagnati da esercizi di **ekphrasis** e micro-racconto (200–250 parole) con riferimenti stilistici espliciti. Si lavorerà poi su **editing e montaggio**: dalla selezione del provino alla sequenza narrativa (8–12 foto) con titoli e didascalie letterarie, più **peer-review incrociata** tra scuole e un incontro con ospite su etica dello sguardo e letteratura “civile”. È previsto infine uno scambio in presenza che si realizza **in entrambe le città** (idealmente **3/4 giorni a Senigallia e 3/4 giorni a Ragusa**), con **alunni ospitati reciprocamente** presso le famiglie dei compagni gemellati (previo consenso formale e accordi scuola–famiglie). L’attività didattica in presenza prevede **camminate fotografiche con tutor**, **laboratorio di lettura ad alta voce** dei testi, esplorazione guidata dei luoghi (porto/quartieri e “paesaggio umano” a Senigallia; barocco ibleo, cave e tessuto urbano a Ragusa e dintorni), chiusura con prova generale del *reading* e definizione condivisa dell’apparato curatoriale (pannello introduttivo, didascalie, ordine di esposizione) e, a maggio, la **restituzione pubblica**: mostra/reading in doppia sede, pubblicazione sui canali istituzionali e archiviazione digitale.

Le competenze attese includono lettura critica delle immagini, produzione di testi brevi, lavoro cooperativo e digitale. Il progetto si raccorda a Educazione civica e può riconoscere ore PCTO.